Un grave lutto ha colpito tutti noi uomini liberi e di sinistra, il giorno 21 giugno è morto **Gilberto Antonio Marselli,**
aveva novant'anni.

E' stato testimone della storia, partigiano liberato a poche ore dalla sua condanna alla fucilazione, protagonista di un Mezzogiorno intellettuale e prospero di grandi personaggi. Fu amico di Rocco Scotellaro, Rocco Mazzarone, Pier Paolo Pasolini, Manlio Rossi Doria.

Nato a Caserta da una famiglia originaria di Cassino, si era visto conferire la cittadinanza onoraria del comune di Tricarico per i suoi studi sulla Lucania nel 2017.

Laureato nel 1951 in agraria a Portici, assistente e collaboratore di Manlio Rossi Doria, animò il cosiddetto "Gruppo di Portici" e, successivamente, il Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno nella stessa università. Fu professore di economia agraria all'Università Federico II di Napoli.

Conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia alla Cornell University e la libera docenza in Sociologia rurale, è stato professore ordinario presso l'Università di Napoli, e ha partecipato a numerosi team internazionali di ricerca per lo sviluppo economico e sociale delle popolazioni, tra cui quelli in Iran e in Medio Oriente.

Tra i principali animatori del Centro di Specializzazione e Ricerche Economico-Agrarie per il Mezzogiorno, istituito da Rossi-Doria presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli.

Uomo di fine cultura e di sinistra, ebbe una intensa collaborazione anche con la Cgil finendo per assumere la Presidenza dell'IRES Campania. Il suo spirito di analisi critica lo pose in contrasto con il gruppo dirigente sindacale dell'epoca e ne determinò il volontario allontanamento.

Il suo rapporto con l'Ires, però, non si è mai interrotto e nel corso dei seminari sulla crisi del Mezzogiorno organizzati da Ires Campania e dal Dipartimento Mezzogiorno della Cgil Nazionale gli fu consegnata una targa a ricordo del sua attivo impegno per l'Ires e per la Cgil.

Lascia un vuoto incolmabile nel mondo scientifico, intellettuale, politico e un piccolo pezzo della storia del nostro istituto va via con lui.

Un ciao affettuoso a te Gilberto A. Marselli (come amava vezzosamente firmarsi), uomo del sud, nostro Presidente emerito. Che la terra ti sia lieve.